

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DETERMINAZIONE N. 395 DEL 26 NOV 2015

OGGETTO: Procedura ex art. 11 co. 2 D. Lgs. n.163/2006 per l'affidamento – ex artt. 7, 10/27 del Regolamento camerale per le acquisizioni in economia - dei lavori di riqualificazione, adeguamento degli impianti e miglioramento della sicurezza della Sala Verde ubicata al 1° piano del Palazzo camerale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALE

visto il D. Lgs. n. 165/2001 contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la Legge n. 580/93 sul “Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura”;

visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

visti gli artt. 13 e 15 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254;

vista la Deliberazione n. 43 del 14.04.2015 con la quale la Giunta camerale ha adottato la nuova struttura organizzativa dell'Ente camerale;

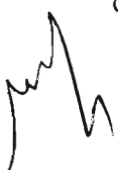
vista la Deliberazione n. 92 del 31.07.2015 con la quale la Giunta camerale ha conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale dell'area organizzativa “Settore Gestione finanziaria provveditorato e personale”;

vista la Deliberazione n. 90 del 31.07.2015 con la quale la Giunta Camerale ha provveduto all'aggiornamento del budget direzionale 2015 nei nuovi centri di costo;

richiamata la Determinazione del Segretario Generale n. 77 del 04.08.2015 con la quale si è provveduto all'assegnazione al sottoscritto delle competenze in ordine all'utilizzo delle risorse aggiornate relative al centro di costo “Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale”;

richiamata la Deliberazione della Giunta camerale n. 163 del 17.11.2014 con la quale è stato approvato il Programma triennale 2015-2017 e l'elenco annuale 2015 delle opere relative agli immobili camerale (pubblicato sul Sito camerale Amministrazione Trasparente - Sezione Opere pubbliche) ed, in particolare, il punto n. 6 della Relazione il quale evidenzia che *“Il costante utilizzo della suddetta Sala impone lavori di manutenzione straordinaria per la messa a norma, la riorganizzazione e l'allestimento degli spazi esistenti”*, per una spesa presumibile massima di € 70.000,00;

richiamata, altresì, la Deliberazione del Consiglio Camerale n. 6 del 19.12.2014 con la quale è stato approvato, in allegato al Preventivo 2015, il piano triennale 2015-2017 delle opere di interesse camerale ed il piano annuale 2015;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

dato atto che l'immobile denominato "Camera di Commercio" con Decreto 04.05.2007 della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia – Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Città di Bari Ufficio Notifiche Prot. 01.06.2007 n. 1350/C) "è dichiarato bene di interesse particolarmente importante e viene, quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel D. Lgs. n. 42/2004" e s.m.i.;

visto l'art. 47, co. 1 D.P.R. n. 254/2005 che demanda la competenza al Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria relativamente alla scelta della forma di contrattazione e alle procedure di affidamento di lavori, di beni e servizi;

richiamata la lettera del 06.08.2015 (Prot. Cam. n. 43624) a firma del sottoscritto – Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale – con la quale si comunicano, per gli adempimenti di competenza, i limiti di spesa definitivi relativi all'esercizio 2015 per gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, suddivisi per immobili di proprietà dell'Ente camerale, imposti dall'art. 2, commi da 618 a 626 della Legge Finanziaria 2008 e dall'art. 8, comma 1 del D.L. n. 78 del 31.05.2010, convertito nella L. n. 122 del 30.07.2010;

dato atto che l'importo delle opere edili, qualificabili come interventi di manutenzione straordinaria, rispetta il limite di spesa specificato nella predetta lettera, come si evince dal prospetto contabile presente in atti;

richiamato l'art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007), modificato dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in L. n. 94/2012, ai sensi del quale "...Le *restanti* amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni, *possono* ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti";

richiamato, altresì, l'art. 1 co. 450 della predetta L. n. 296/2006, modificato dall'art. 7 del D.L. n. 52/2012- convertito in L. n. 94/2012 – "... le *altre* amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs 30.03.2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario *sono tenute* a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328";

preso atto che la fornitura ed i relativi lavori, in considerazione della loro specialità, così come riscontrato dal Provveditore dell'Ente Sig. Francesco Cembalaio, con dichiarazione del 19.11.2015 (Prot. cam. n. 58843 del 20.11.2015), non sono presenti sia in Convenzione Consip sia nel Mercato elettronico, indi, non è possibile procedere all'affidamento ed, altresì, ad una concreta comparazione dei prezzi nell'ambito del MEPA;

ritenuto, quindi, di dover procedere all'affidamento delle opere di che trattasi, il cui valore dell'appalto è inferiore alla soglia comunitaria, mediante procedure in economia ex artt. 7, 10/27 del Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e per l'esecuzione di lavori in economia, approvato dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 12 del 13.02.2013;

ritenuto di dover attribuire al Provveditore dell'Ente, Sig. Francesco Cembalaio, la responsabilità unica del procedimento ex art. 4 del predetto regolamento, coadiuvato dal tecnico per l'attività di supporto, Ing. Luigi Bergamasco, già nominato, per l'anno 2015, con Determinazione n.20/SG del 19.02.2015;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

valutato che sussiste la disponibilità economica necessaria a sostenere la spesa in oggetto;

visto il parere espresso dal Provveditore dell'Ente, Sig. Francesco Cembalaio, che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali e che all'uopo controfirma il presente provvedimento;



ritenuto di provvedere in merito;

d e t e r m i n a

per le motivazioni richiamate in premessa e qui da intendersi integralmente riportate:

- di autorizzare, ex art. 11 D.Lgs. n. 163/2006, l'espletamento delle attività amministrative necessarie all'affidamento dei lavori vari, finalizzati al miglioramento della sicurezza e alla riqualificazione della Sala Verde ubicata al 1° piano del Palazzo camerale, mediante procedure ex artt. 7, 10/27 del Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e per l'esecuzione di lavori in economia, approvato dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 12 del 13.02.2013;
- di nominare il Provveditore dell'Ente, Sig. Francesco Cembalaio, Responsabile Unico del Procedimento - ex art. 4 del predetto Regolamento - coadiuvato dal Tecnico per l'attività di supporto, Ing. Luigi Bergamasco, già nominato, per l'anno in corso, con Determinazione n.20/SG del 19.02.2015;
- di disporre che il Provveditore dell'Ente - Sig. Francesco Cembalaio - curi gli adempimenti previsti ex artt. 8 e 25 del Regolamento camerale per le procedure in economia;
- di rinviare ad un successivo provvedimento l'affidamento della forniture ai sensi dell'art. 17/33 del suddetto Regolamento.

IL DIRIGENTE
(Michele Lagioia)

